



Segreteria Regionale Toscana - Umbria

Prot. N. 45-17/SR

Livorno, 07 Novembre 2017

Via E-mail

Alla Dott.ssa Anna Maria Manzone
Prefetto di Livorno
prefetto.pref_livorno@interno.it

Al Dottor Ettore Squillace Greco
Procuratore capo della Procura della
Repubblica di Livorno
procura.livorno@giustizia.it

E, p.c. :

Al Dottor Antonio Fullone
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e l'Umbria
Firenze
pr.firenze@giustizia.it

Alla Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma
ufficio.relazioniindacali.dap@giustizia.it

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani
segretariogeneralecoosp@gmail.com

Oggetto: Richiesta intervento volto alla soluzione di problematiche in essere presso il Tribunale "Falcone e Borsellino" di Livorno

Eccellenza, Procuratore,

La scrivente O.S., nel ringraziare le SS.VV.II. fin da ora per l'attenzione che vorranno porre alla presente e in virtù dell'assunto che *"i cittadini che si recano in un palazzo di giustizia devono poterlo fare in piena tranquillità"*, rappresentano quanto segue:

Co.S.P. Toscana - Via delle Macchie, 9 – 57124 – Livorno
Presso la Casa Circondariale di Livorno
E-mail: cosp.livorno@yahoo.it

Co.S.P. Segreteria Generale Nazionale
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato, 24 – Trani (BT)
E-Mail: segretariogeneralecoosp@gmail.com
Codice Fiscale 94061830587 - C.C.P. 1012952840 - Codice MEF: SGN



Segreteria Regionale Toscana - Umbria

Nonostante i gravi fatti verificatisi in alcuni tribunali della Repubblica, in particolare quanto successo al Palazzo di Giustizia di Varese nel Settembre del 2002 laddove un uomo di 62 anni esplose quattro colpi di pistola contro la moglie, di 49 anni uccidendola o a Milano dove un imprenditore uccise tre persone e ne ferì altre due nel Tribunale, il 9 aprile 2015 e non ultimo quello relativo al Tribunale civile di Perugia dove due giudici sono stati accoltellati da una persona (tra i feriti anche un impiegato amministrativo), ad oggi non sarebbero state poste in essere "misure" preventive per ciò che attiene la sicurezza e l'igiene del Palazzo di Giustizia cittadino sito in Via Falcone e Borsellino.

La presente affinché possa trovarsi soluzione alle problematiche che è facile riscontrare in diversi ambienti del Tribunale e che tanto lasciano a desiderare in particolare per il mancato rispetto del D.Lgs. 626/94, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Nella fattispecie, sarebbe opportuno installare nell'androne dell'ingresso principale del Tribunale, poiché ad oggi sprovvisto, un "varco metal detector" al fine di poter meglio controllare tutte le persone che vi accedono per ragioni del loro ufficio o per assistere alle udienze stesse.

L'ingresso e il seguente corridoio lato Scali del Vescovado andrebbero liberati dai tanti faldoni che ci risultano colà "accatastati" per ovvie ragioni di sicurezza e sarebbe inoltre opportuno predisporre un impianto di video sorveglianza.

Sarebbe necessaria l'installazione di un citofono interno collegato con le varie aule penali, in modo che la scorta della Polizia Penitenziaria possa meglio organizzare il trasporto dei detenuti.

Sarebbe opportuno e urgente per quanto segnalati, provvedere al ripristino degli intonaci delle camere di sicurezza in considerazione fra l'altro della presenza di muffa sulle pareti delle stesse.

I servizi igienici delle camere di sicurezza n. 1 e 4 che ci vengono segnalati "fuori uso" andrebbero ripristinati nel rispetto delle attuali normative onde evitare, fra l'altro, eventuali movimentazioni di persone detenute per ragioni facilmente intuibili.

Confidando in una degna considerazione e risoluzione delle problematiche su esposte, ci rendiamo disponibili ad un incontro finalizzato ad una definitiva conclusione.

Cordiali saluti

Il Segretario Regionale